

BRUSUTTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTINA 181/C 30173 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	00321990277
Numero Rea	VE 118922
P.I.	00321990277
Capitale Sociale Euro	208.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	410.158	451.491
II - Immobilizzazioni materiali	7.854.361	7.941.812
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.867	2.866
Totale immobilizzazioni (B)	8.267.386	8.396.169
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.684	33.766
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.888.807	1.981.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.078	69.203
imposte anticipate	654.293	396.746
Totale crediti	3.785.178	2.447.297
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.000	39.000
IV - Disponibilità liquide	86.010	397.530
Totale attivo circolante (C)	3.912.872	2.917.593
D) Ratei e risconti	59.191	125.521
Totale attivo	12.239.449	11.439.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	208.000	208.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	261.226	261.226
III - Riserve di rivalutazione	3.709.759	3.709.759
IV - Riserva legale	14.384	14.384
VI - Altre riserve	619.220	619.218
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(419.998)	(238.908)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.931	(181.089)
Totale patrimonio netto	4.722.522	4.392.590
B) Fondi per rischi e oneri	282.664	183.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	552.390	661.104
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.151.727	2.886.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.416.774	3.224.873
Totale debiti	6.568.501	6.111.703
E) Ratei e risconti	113.372	90.802
Totale passivo	12.239.449	11.439.283

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.200.141	947.335
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		0	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.360	-
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		258.171	279.677
altri		1.225.214	1.463.514
Totale altri ricavi e proventi		1.483.385	1.743.191
Totale valore della produzione		3.685.886	2.690.526
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		328.003	147.861
7) per servizi		992.752	931.012
8) per godimento di beni di terzi		64.029	22.745
9) per il personale			
a) salari e stipendi		1.205.975	922.562
b) oneri sociali		365.460	275.509
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		88.418	69.323
c) trattamento di fine rapporto		87.926	69.323
e) altri costi		492	-
Totale costi per il personale		1.659.853	1.267.394
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		202.176	132.097
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		66.557	40.344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		135.619	91.753
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		20.000	34.537
Totale ammortamenti e svalutazioni		222.176	166.634
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.264	56.472
12) accantonamenti per rischi		80.000	-
13) altri accantonamenti		-	175.987
14) oneri diversi di gestione		126.225	348.103
Totale costi della produzione		3.478.302	3.116.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		207.584	(425.682)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		338	1.725
Totale proventi diversi dai precedenti		338	1.725
Totale altri proventi finanziari		338	1.725
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		135.538	130.450
Totale interessi e altri oneri finanziari		135.538	130.450
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(135.200)	(128.725)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		72.384	(554.407)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			

imposte differite e anticipate	(257.547)	(373.318)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(257.547)	(373.318)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.931	(181.089)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendone i presupposti, ci si è avvalsi delle disposizioni degli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis comma 1 c.c. ed ove compatibili delle disposizioni statutarie, usufruendo del maggior termine di 180 giorni consentito per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Il ricorso al maggior termine è motivato dalle esigenze di determinazione delle compensazioni per mancato ricavo registrato nell'anno 2021 a causa della pandemia COVID-19 sulla linea programmata aggiuntiva Venezia-Treviso esercitato in ATI con la capogruppo mandataria ATVO S.p.A. e sulla Linea TPL Venezia - San Martino di Castrozza - Canazei - Falcade.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	12.239.449	11.439.283
Ricavi	8.800.000	2.200.141	947.335
Dipendenti	50	44	33

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi, ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C., la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario e dalla predisposizione della relazione sulla gestione dato che la presente nota contiene le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

In ossequio alle disposizioni dell'art 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Principi di redazione

Principi di redazione

I più significativi principi di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio in osservanza dell'articolo 2423 bis del Codice Civile sono quelli di seguito riportati nel presente documento.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426). Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del Dlgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali sono stati imputati, come richiesto dall'Oic 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art 12 co. 2 del Dlgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, nel caso in cui una disposizione degli articoli sopra riportati risulti essere incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, questa non è stata applicata.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società. La società nel monitorare la continuità aziendale ha adottato le verifiche previste dal decreto legislativo nr 14 del 12/01/2019 predisponendo e applicando gli indicatori elaborati grazie al contributo dell'ODCEC. Si evidenzia che non ricorrono le ipotesi e le circostanze previste dall'articolo 38-quater del D.L. 34/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio appena concluso derogando alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile, così come peraltro già effettuato negli esercizi precedenti, si è ritenuto più idoneo per assicurare una corretta rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa l'adozione di una metodologia di rilevazione finanziaria dei leasing in corso, così come previsto dal principio contabile internazionale las 17. Il metodo finanziario infatti identifica l'operazione come un ordinario finanziamento per l'acquisto di un bene e quindi prevede che il costo storico del cespote sia rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale e siano contabilizzati gli ammortamenti e gli interessi passivi dell'operazione a conto economico. Conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 2423, comma 5, gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono stati iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione, che risultano quindi conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano errori rilevanti che abbiano necessità di correzione nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove compatibili, dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

- Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi costituenti questa voce sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale che permettono di realizzare benefici economici futuri. L'iscrizione degli elementi citati è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dal Princípio Contabile n. 24.

I "Costi d'impianto ed ampliamento e di "Sviluppo" capitalizzati nei precedenti esercizi sono oggetto di ammortamento sistematico.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	QUOTA
Costi di impianto e ampliamento	1/5
Spese di sviluppo	1/5 o utilità attesa spesa
Costi su beni di terzi	Durata del contratto
Costi per software	1/3
Altri costi pluriennali	Durata del contratto e/o utilità attesa del bene

- Immobilizzazioni materiali

Gli elementi costituenti questa voce sono rappresentati da beni di uso durevole, costituenti parte permanente dell'organizzazione dell'impresa. Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e la loro iscrizione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dal Principio Contabile n. 16.

In particolare l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi di adeguamento monetario come meglio in seguito precisato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio e quindi imputate a conto economico; le spese di manutenzione di carattere straordinario sono state portate a diretto incremento dei relativi cespiti ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Vengono di seguito indicate le aliquote applicate per le varie voci delle immobilizzazioni materiali:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
Fabbricati	2,00%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti specifici	5,00%
Impianti generici	7,50%
Impianti interni speciali di comunicazione	12,50%
Impianti elettrici e di illuminazione	7,50%
Mobilio, arredamento e macchine ufficio	6,00%
Attrezzatura varia e minuta e diversa	10,00%
Autovetture	12,50%
Autoveicoli (autobus)	% stimata su residua vita utile bene
Autocarri	10,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori di grandi dimensioni	7,50%

Si segnala che per quanto riguarda gli autoveicoli, questi sono stati ammortizzati sulla base di una aliquota specifica che riflette la residua vita utile del bene (come specificamente richiesto dall'articolo 2426 del codice civile e dal principio contabile OIC 16).

Relativamente alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1 co. 711 L 234/2021 di ridurre la quota di ammortamento per l'esercizio 2021. Le quote di ammortamento sono state ridotte in ragione della valutazione di effettivo utilizzo tenuto conto della sospensione delle attività causa Covid-19. Ai sensi delle disposizioni di legge la riserva indisponibile di utili corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata sarà accantonata con gli utili che matureranno.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

- Rimanenze

La loro valutazione è stata fatta al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In bilancio sono riportate le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

In particolare le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo di acquisto applicando il criterio del costo specifico, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori effettivamente sostenuti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

- Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo al valore nominale.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato, se inferiore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

- Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, come se gli stessi fossero licenziati al 31.12.2021. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

- Debiti

Tutti i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

- Ricavi e proventi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con le vendite e sono iscritti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

- Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono accantonate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. In applicazione del principio contabile n. 25, le imposte afferenti a differenze temporanee attive e passive tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate secondo il principio della competenza temporale. Le imposte attive sono quelle maturate su costi e spese non ancora

deducibili al termine dell'esercizio e stanziate quando vi sia un elevato grado di certezza della loro ricuperabilità negli esercizi successivi, mentre le imposte differite passive derivano da operazioni la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

- Dividendi

Sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione che generalmente coincide con quello dell'incasso.

- Criteri di conversione delle poste in valuta

Non vi sono in bilancio crediti e debiti espressi all'origine in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito viene analizzata la composizione delle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.394.704	11.906.838	2.866	13.304.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943.213	3.965.026		4.908.239
Valore di bilancio	451.491	7.941.812	2.866	8.396.169
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.224	48.168	-	73.392
Ammortamento dell'esercizio	66.557	135.619		202.176
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	(41.333)	(87.451)	1	(128.783)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.419.926	11.955.006	2.867	13.377.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.009.768	4.100.645		5.110.413
Valore di bilancio	410.158	7.854.361	2.867	8.267.386

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento

La voce comprende oneri a utilità pluriennale relativi a:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Spese di ampliamento e per modifiche societarie	61.946	71202	(9.256)
Costi pubblicitari	0	0	0
TOTALE	61.946	71.202	(9.256)

La variazione è dovuta alla rilevazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Tali costi aventi utilità pluriennali sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore residuo da ammortizzare al 31.12.2021 è completamente coperto dalle riserve disponibili.

Fino a quando l'ammortamento non sarà completato, potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle op. d'ingegno

La voce, a fine esercizio, è così articolata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Licenze software	449	2.648	(2.199)
TOTALE	449	2.648	(2.199)

La variazione è dovuta alla rilevazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le seguenti sottovoci:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Manutenzioni straordinarie beni terzi	127.582	115.449	12.133
Altri oneri pluriennali	220.181	262.192	(24.936)
TOTALE	347.763	377.641	(31.884)

La voce "manutenzioni straordinarie" si riferisce a costi straordinari sostenuti nel corso dell'esercizio sui beni condotti in leasing finanziario. Tali manutenzioni sono ammortizzate in aderenza con i principi contabili.

La voce altri oneri comprende costi riferibili ad attività svolte nell'esercizio in corso e nei precedenti avenuti utilità pluriennale. Sono stati imputati gli oneri dell'attività eseguita, in ragione dei riscontri positivi avuti e dello specifico interesse della clientela che rappresentano la sicura utilità pluriennale dell'investimento e il ritorno dello stesso.

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Terreni	4.360.282	4.341.562	18.720
Fabbricati	1.827.879	1.850.842	(22.963)
TOTALE	6.188.161	6.192.404	(4.243)

Trattasi di immobili di proprietà che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività e sono adibiti ad ufficio, autorimessa e parcheggio. Inoltre si rilevano costi sostenuti per l'esecuzione di lavori di adeguamento del piazzale del parcheggio della Società.

In conformità alle indicazioni provenienti dai principi contabili nazionali si è provveduto a scorporare, dal valore dei fabbricati, il valore dei terreni sui quali essi insistono. I terreni non sono oggetto di procedura di ammortamento.

La voce terreni comprende rivaluzioni relative al bene per euro 787.600 circa (oggetto di apposita perizia).

La voce immobili comprende rivaluzioni relative al bene per euro 346.750 circa (oggetto di apposita perizia).

Impianti e macchinario

Le variazioni nella voce sono dovute alla rilevazione degli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni nella voce sono principalmente dovute al processo di ammortamento rilevato nell'esercizio.

Altri beni

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Autobus	1.444.574	1.502.672	(58.098)
Autocarri	796	1.407	(611)
Autovetture	23.123	24.917	(1.794)
Mobili e Arredi	28.893	31.160	(2.267)
Altri beni (minuterie)	4.424	4.721	(297)
TOTALE	1.501.810	1.564.877	(63.067)

La voce autobus comprende i costi sostenuti per l'acquisto degli automezzi e le manutenzioni di carattere straordinario che sono state sostenute nel corso degli esercizi e per l'applicazione dello Ias 17 per la rilevazione dei beni in leasing.

La variazione intervenuta nelle voci si riferisce allo stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali è comprensivo delle seguenti rivalutazioni monetarie effettuate:

RIVALUTAZIONI	TERRENI	FABBRICATI
D.L. 185/2008	2.789.715	540
D.L. 104/2020	787.543	346.750
TOTALE	3.577.258	347.290

Ammortamenti

Ai sensi dall'art. 1 co. 711 L 234/2021 la società ha ridotto la quota di ammortamento 2021 in considerazione dell'effettivo utilizzo dei beni (con conseguente stanziamento a conto economico di 6/12 di ammortamento e rinvio agli esercizi successivi di 6/12). La quota di ammortamenti rinviata ai successivi esercizi risulta pari ad euro 202.1766. Ai sensi delle disposizioni di legge la riserva indisponibile di utili corrispondente alla quota di ammortamenti rinviati (dell'esercizio e del precedente) sarà accantonata con gli utili che matureranno nell'esercizio e nei successivi (in quanto nel presente esercizio non vi sono riserve di utili disponibili).

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia come alla data del 31/12/2021 la società abbia in essere contratti di leasing che fanno riferimento a diversi autobus.

Tali contratti sono stati evidenziati con il metodo di contabilizzazione finanziaria così come previsto dallo las 17 come evidenziato più sopra.

Immobilizzazioni finanziarie

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono a titoli detenuti a scopo di investimento.

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Altre imprese		
DESCRIZIONE	Attiva S.Cons. Veneta Gest. Tras.	B.c.c. S.Stefano	TOTALE
Situazione iniziale			
Costo storico	2.350	516	2.866
Precedenti incrementi /decrementi	-	-	-
Precedenti rivalutazioni	-	-	-
Precedenti svalutazioni	-	-	-
Saldo al 31/12/2020	2.350	516	2.866
Movimenti dell'esercizio			
Incrementi, acquisti, sottoscrizioni	-	-	-
Arrotondamenti	-	1	1
Totale movimenti 2021	-	-	-
Saldo al 31/12/2021	2.350	517	2.867

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. La società ha sottoscritto nell'esercizio 2006 una partecipazione nella società consortile Attiva S.c.r.l. per la partecipazione, congiunta con gli altri operatori privati del settore, alle gare regionali di assegnazione delle linee di trasporto pubblico locale. Nell'esercizio 2009 la società ha sottoscritto una partecipazione con la Banca di Credito Cooperativo Santo Stefano (ora fusa in CentroMarca

Banca), con la quale ha aperto un nuovo conto corrente, al fine di beneficiare di condizioni agevolate riservate esclusivamente ai soci.

Attivo circolante

Di seguito riportiamo l'analisi delle singole voci che lo compongono:

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2021 si compongono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.766	(5.082)	28.684
Totale rimanenze	33.766	(5.082)	28.684

I valori delle rimanenze espressi in bilancio non differiscono in misura apprezzabile rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Le rimanenze si riferiscono prevalentemente a valori di carburanti, minuterie e piccoli ricambi nonché materiale vario di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le categorie che compongono la classe crediti sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	325.795	137.873	463.668	463.668	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.780	61.466	114.246	114.246	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	396.746	257.547	654.293		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.671.976	880.995	2.552.971	2.310.893	242.078
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.447.297	1.337.881	3.785.178	2.888.807	242.078

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni e crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si rilevano i presupposti per una attualizzazione dei crediti commerciali qui evidenziati.

I crediti verso clienti non includono crediti per operazioni effettuate con parti correlate non a condizioni di mercato.

Il Fondo svalutazione crediti per complessivi euro 34.538 deriva dal prudente apprezzamento del rischio, sia specifico che generico, connesso ai crediti diversi in essere al termine dell'esercizio. A tal proposito si evidenzia la composizione e la variazione del fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	01/01/2021	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2021
Fondo svalut. Crediti Cli	34.538	20.000	-	54.538
TOTALE	34.538	20.000	-	54.538

Nell'esercizio non sono state rilevate perdite su crediti derivanti dal prudente apprezzamento della recuperabilità degli stessi.

La voce crediti tributari si riferisce a crediti maturati per accise sui carburanti e crediti per Iva maturato nell'esercizio.

La voce crediti per imposte anticipate si riferisce a crediti per Ires stanziati in considerazione della recuperabilità della perdita fiscale formatasi nell'esercizio e in quello precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante afferiscono quasi esclusivamente all'area geografica Italiana.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	39.000	(26.000)	13.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.000	(26.000)	13.000

Questa voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Polizza Liquidità BNL	13.000	39.000	(26.000)
Obbligazioni BNL	-	-	-
Totale crediti	-	-	-
TOTALE	13.000	39.000	(26.000)

Tali attività sono costituite dagli investimenti effettuati dalla società non a titolo durevole. Sono state valutate al costo di acquisto in quanto tale valore è risultato essere inferiore al valore di mercato determinato al 31/12/2021. Nell'esercizio sono state liquidate polizze per complessivi euro 26.000

Disponibilità liquide

L'importo del denaro contante, assegni e degli altri valori in cassa è normalmente limitato alle immediate esigenze di liquidità. Di seguito vengono schematizzate le variazioni intervenute nelle singole voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	394.019	(321.865)	72.154
Denaro e altri valori in cassa	3.511	10.345	13.856
Totale disponibilità liquide	397.530	(311.520)	86.010

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	125.521	(66.330)	59.191
Totale ratei e risconti attivi	125.521	(66.330)	59.191

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Relativamente alla composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto vengono esposte le seguenti indicazioni ed i seguenti schemi:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	208.000	-	-		208.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	261.226	-	-		261.226
Riserve di rivalutazione	3.709.759	-	-		3.709.759
Riserva legale	14.384	43.151	43.151		14.384
Altre riserve					
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	29.356	-	1		29.355
Versamenti in conto aumento di capitale	589.863	-	-		589.863
Varie altre riserve	(1)	3	-		2
Totale altre riserve	619.218	3	1		619.220
Utili (perdite) portati a nuovo	(238.908)	7.611	188.701		(419.998)
Utile (perdita) dell'esercizio	(181.089)	181.089	-	329.931	329.931
Totale patrimonio netto	4.392.590	231.854	231.853	329.931	4.722.522

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	208.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	261.226	A - B
Riserve di rivalutazione	3.709.759	A - B
Riserva legale	14.384	A - B
Altre riserve		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	29.355	A - B
Versamenti in conto aumento di capitale	589.863	A - B
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	619.220	
Utili portati a nuovo	(419.998)	A - B
Totale	4.392.590	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

- Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2021, pari ad euro 208.000, interamente sottoscritto e versato, risulta diviso in quote ai sensi di legge.

Relativamente alle quote della società si dichiara che nessuna quota è detenuta per conto della società stessa da società fiduciaria o da interposta persona.

Si precisa che la società non ha emesso alcun titolo o valore similare.

- Riserve di rivalutazione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Riserva di rivalutazione L 72/1983	66.261	66.261	-
Riserva di rivalutazione D.L. N 185/2008	2.543.233	2.543.233	-
Riserva di rivalutazione D.L. N 104/2020	1.100.265	1.100.265	-
TOTALE	3.709.759	3.709.759	-

Relativamente ai fondi di riserva di rivalutazione si segnala che ai sensi del D.L. 185/2008, sull'incremento ottenuto in seguito alla rivalutazione è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% sull'incremento del valore del fabbricato e dell'1,5% sull'incremento del valore del terreno. Il saldo attivo di rivalutazione è stato iscritto nel passivo del bilancio al netto di detta imposta per corrispondenti euro 2.748.394 di cui 524,30 relativamente alla rivalutazione effettuata sull'immobile ed euro 2.747.869,70 relativamente alla rivalutazione del terreno. Tali riserve, se distribuite ai soci, sono soggette a tassazione.

Ai sensi del D.L. 104/2020, sull'incremento ottenuto in seguito alla rivalutazione del terreno e del fabbricato è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% sull'incremento del valore dei beni. Il saldo attivo di rivalutazione è stato iscritto tra le riserve di patrimonio netto al netto di detta imposta per corrispondenti euro 1.100.265 di cui 336.348 relativamente alla rivalutazione effettuata sull'immobile ed euro 763.917 relativamente alla rivalutazione del terreno. Tali riserve, se distribuite ai soci, sono soggette a tassazione.

La Riserva di rivalutazione ex L. 72/1983 è relativa alla rivalutazione di beni strumentali ed è avvenuta per l'importo complessivo di euro 265.809 ai sensi dell'art. 6 della L. 72/1983.

La società non potrà distribuire utili fino a che la riserva di rivalutazione non verrà reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea dei Soci.

- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.

La riserva in oggetto è stata costituita in seguito alla variazione di valutazione dei contratti di leasing del 2014 come commentata più sopra. Tale riserva risulta così costituita:

- Euro 20.137 minori perdite non contabilizzate nell'esercizio 2014;
- Euro 8.072 maggiori crediti per imposte anticipate contabilizzati nell'esercizio 2014;
- Euro 1.146 minori debiti per Irap non contabilizzati nell'esercizio 2014;

Tali importi sono stati iscritti a riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

- Riserva legale

La riserva in oggetto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. La riserva non ha raggiunto il limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

- Altre riserve

La composizione della voce e la variazione delle singole componenti viene di seguito schematizzata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
soci c/aumento capitale sociale	589.863	589.863	-
TOTALE	589.863	589.863	-

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	183.084	183.084
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	99.580	99.580
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	99.580	99.580
Valore di fine esercizio	282.664	282.664

Il fondo per rischi accantonato nell'esercizio copre il rischio relativo all'erogazione di premi, il sostentamento di oneri diversi, oneri fiscali ed interessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	661.104
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.926
Utilizzo nell'esercizio	196.640
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(108.714)

Valore di fine esercizio	552.390
--------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

La composizione ed i movimenti dell'esercizio di tale raggruppamento sono i seguenti:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	211.595	(1)	211.594	-	211.594
Debiti verso banche	2.986.650	153.697	3.140.347	655.876	2.484.471
Debiti verso altri finanziatori	475.938	(1.372)	474.566	191.265	283.301
Acconti	1.341	(1.341)	-	-	-
Debiti verso fornitori	719.040	151.461	870.501	870.501	-
Debiti tributari	722.702	178.425	901.127	569.081	332.046
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.494	(68.949)	170.545	65.183	105.362
Altri debiti	754.943	44.878	799.821	799.821	-
Totale debiti	6.111.703	456.798	6.568.501	3.151.727	3.416.774

I debiti verso banche a breve si riferiscono ad affidamenti in conto corrente per un importo di euro 302.753 ad anticipi su fatture e su clienti a salvo buon fine per euro 205.403 e al debito rappresentato dalle rate di finanziamento scadenti entro i dodici mesi per euro 147.720.

Il debito oltre i dodici mesi di euro 2.484.471 si riferisce alle rate di finanziamento che la società ha sottoscritto nel corso degli esercizi scadenti a medio e lungo termine.

I debiti verso altri finanziatori comprendono le posizioni riferibili ai contratti di leasing in essere. Per quanto riguarda i contratti di locazione finanziaria sono stati evidenziati con il metodo di contabilizzazione finanziario così come previsto dallo Ias 17.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, mancandone i presupposti, non sono stati attualizzati. Non esistono debiti espressi in valuta estera.

I debiti tributari accolgono gli impegni che la società dovrà sostenere per il versamento dei saldi delle imposte di competenza nonché delle ritenute erariali. Tali debiti saranno versati provvedendo alle opportune compensazioni con i crediti tributari, nei termini previsti dalle disposizioni fiscali o ai termini delle rateazioni accordate.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono gli impegni di versamento che la società dovrà sostenere relativi alle competenze INPS.

Gli altri debiti comprendono i debiti nei confronti dei dipendenti e collaboratori per salari e stipendi relativi al mese di dicembre, note spese non ancora liquidate e debiti per le ferie ed i premi maturati al 31/12/2021 e da liquidare per complessivi euro 358.348.

Si evidenzia inoltre che non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non risultano posizioni debitorie significative nei confronti di soggetti non appartenenti all'area italiana.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono a debiti per finanziamenti originariamente erogati dalla società partecipante ATVO S.p.A. per euro 203.350 e dal socio Bruno Brusutti per euro 5.825.

Ratei e risconti passivi

Come indicato dall'art. 2424 -bis, comma 6, del Codice Civile nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	90.802	22.570	113.372
Totale ratei e risconti passivi	90.802	22.570	113.372

Nota integrativa abbreviata, conto economico

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.200.141	947.335	1.252.806	
2) var.ni delle rim.zze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0	
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	2.360	0	2.360	
5a) contributi in conto esercizio	258.171	279.677	(21.506)	
5b) altri ricavi e proventi	1.225.214	1.463.514	(238.300)	
Totali	3.685.886	2.690.526	995.360	

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così composti e variati rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
RICAVI DELLE PRESTAZIONI:			
-Parcheggio	340.727	377.178	(36.451)
-Linea Venezia Treviso	850.222	223.246	626.976
-Linee Tpl	41.401	46.109	(4.708)
-Noleggio e atipici	967.791	300.802	666.989
TOTALE	2.200.141	947.335	1.252.806

Le variazioni intervenute riflettono le problematiche della pandemia che la società ha subito a partire da marzo 2021.

- Altri Ricavi

La voce comprende la rilevazione delle compensazioni ai sensi del D.M. 340 dell'11/08/2020 per l'importo di euro/ Migliaia 810, (il dato certificato è di euro/ Migliaia 823 di cui 794 riferibili alla linea programmata aggiuntiva Venezia-Treviso ed euro/ Migliaia 29 riferibili alle linee TPL Venezia - Canazei /Falcade/Caprile/Malga Ciapela). Si è prudenzialmente mantenuto il dato di euro/ Migliaia 810 approvato nel CDA del 06 giugno 2022 considerato il minimo scostamento. La compensazione è dovuta quale mancato ricavo registrato nell'anno 2021 a causa della pandemia COVID-19 relativo alla linea programmata aggiuntiva Venezia-Treviso esercitato in ATI con la capogruppo mandataria ATVO S.p.A. e riferito alle linee TPL Venezia - Canazei/Falcade/Caprile/Malga Ciapela esercitate in via esclusiva dalla società in forza di specifico contratto di servizio.

Le compensazioni per la riduzione dei ricavi del traffico sono state inizialmente introdotte dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto "Decreto Rilancio" e relative disposizioni di massima per la determinazione contenute all'art. 200 comma 2, attuato con DM n. 340/2020), successivamente incrementate ed ampliate dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126 (art. 44, cosiddetto "Decreto Agosto"), dalla Legge 18 dicembre 2020, n.176 (art. 22ter, cosiddetto "Decreto Ristori Bis") e dal Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 (art.29, cosiddetto "Decreto Sostegni"). Quest'ultimo ne ha definitivamente esteso modalità di applicazione e durata "fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico" (31.03.2022), sempre tenendo come riferimento la media dei ricavi conseguiti nei corrispondenti periodi del biennio 2018-2019.

L'importo è stato iscritto sulla scorta dei seguenti assunti:

- Spettanza del contributo: Relativamente al "contributo in conto gestione" istituito dall'art. 200 del citato D.L. n° 34 /2020 e disciplinato per quanto a criteri di determinazione e modalità di erogazione dal Decreto interministeriale n° 340/2020 si evidenzia che: e' istituito un fondo "per l'anno 2020 destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020". Con il D.M. n° 340 dell'11 agosto 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione del citato articolo 200 definisce i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi. I contratti di trasporto pubblico devono essere censiti sulla piattaforma dell'Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL. Il periodo di applicazione del fondo è stato esteso fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico, quindi comprende l'intera annualità 2021.
- Competenza: I "contributi in conto gestione" sono riconducibili alla categoria dei contributi in conto esercizio in quanto finalizzati a ridurre gli effetti negativi sul risultato di esercizio derivanti dalla diminuzione di ricavi o dall'incremento di costi e oneri a seguito del blocco o rallentamento delle attività economiche causato dai provvedimenti emanati per contrastare la pandemia da Covid-19. Le norme in materia di bilancio e il Principio Contabile OIC 12 prevedono l'iscrizione dei contributi in conto esercizio o dei contributi ad essi assimilati nel "Valore della produzione" nella voce "A5" del Conto Economico. I contributi in esame vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli secondo il principio di competenza e non per cassa, pertanto i contributi in conto gestione finalizzati a compensare la riduzione di ricavi derivanti dalla pandemia devono essere imputati al bilancio di esercizio 2021.
- Metodologia di determinazione: i fondi di compensazione sono calcolati mediante utilizzo di apposito prospetto approvato nell'intesa, ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34 convertito, con modificazioni, della legge 17 luglio 2020, n.77 Punto 20) O.d.g. dalla Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome prot. 21/33/CU20/C4. Le formule analitiche di calcolo e il glossario per la loro applicazione sono stati successivamente resi noti mediante pubblicazione nella sezione "Documentazione" del sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. La tabella di rilevazione riguarda tutti i contratti di trasporto pubblico censiti sulla piattaforma dell'Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL. Il calcolo interviene quale differenza tra il valore di produzione eseguito nel 2021 e pari ad Euro /migliaia 850 e la media dei ricavi del 2018 e 2019 pari ad Euro/migliaia 2.163 e quindi per un totale di Mancati ricavi Linea VE -TV di Euro /migliaia 1.235 , dei costi cessanti dovuti ai minori costi sostenuti per aver svolto minori percorrenze per anno 2021 pari a totali Euro/migliaia 441 (considerando prudentemente maggiori costi per contribuzione per cassa integrazione e Cigd erogate dall'impresa Euro/migliaia 84 - non effettivamente sostenuti - costi caratteristici cessanti per Euro/migliaia 242 e costi cessanti di manutenzioni e carburanti per Euro/migliaia 115), dei costi emergenti dovuti al COVID Euro/migliaia 0,01 per una compensazione di minori ricavi

spettanti pari ad Euro /migliaia 794. Relativamente alle linee TPL di montagna l'importo spettante è stato determinato in Euro/migliaia 29.

- Condizione per l'erogazione del contributo: le aziende esercenti servizi di TPL devono comunicare agli Enti territoriali di competenza i dati certificati dei costi e ricavi relativi alle attività svolte in regime di servizio pubblico. Decorsi 15 giorni dal termine, la mancata presentazione dei dati certificati comporta l'esclusione dell'azienda dall'assegnazione del contributo e l'obbligo di restituzione delle anticipazioni ricevute. I dati devono essere comunicati dalla Mandataria capogruppo in ATI ATVO. Le Regioni e le Province autonome, erogato il contributo in conto gestione alle aziende esercenti i servizi di TPL, entro i successivi 60 giorni devono comunicare l'elenco dei beneficiari al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. I dati devono quindi essere comunicati dalla Mandataria capogruppo in ATI ATVO. Le modalità stabilite per l'annualità 2020 devono ritenersi valide anche per l'anno 2021, stante il medesimo riferimento normativo. Per l'anno 2021 il termine per la comunicazione è stato fissato nel 19 settembre 2022.

La capogruppo mandataria ATVO, seguendo le indicazioni nazionali e regionali per la gestione dell'Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL, ha provveduto all'inserimento dei dati tecnico economici riferiti all'autolinea programmata aggiuntiva VE-TV relativi agli anni 2018 - 2019 e 2020. Per quanto attiene alla rendicontazione relativa all'anno 2021 la società Brusutti Srl ha provveduto in data tre settembre 2022 a comunicare alla capogruppo mandataria ATVO i dati e la relativa certificazione degli stessi. Con comunicazione pec datata 21 settembre 2022 ATVO ha comunicato alla Brusutti Srl di aver provveduto all'inserimento dei dati nel portale dell'Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL in data 8 settembre 2022.

Per quanto attiene alla Linea TPL Venezia - San Martino di Castrozza - Canazei - Falcade la società Brusutti ha provveduto a certificare i dati inserendoli nell'Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL l'08 settembre 2022.

Il consiglio di amministrazione ha espresso approvazione del dato come sopra espletato e determinato. La voce "Altri ricavi" inoltre comprende ricavi da contributi a fondo perduto (così detti ristori) ottenuti ai sensi dei decreti nr. 34/2020 e successivi per un importo complessivo di euro 193.726. Contributi Covid relativi ad altri servizi pubblici e di noleggio per complessivi euro 92.671. Contributi su progetti interregionali per euro 46.360. Bonus accise gasolio per euro 23.688. Rimborsi spese ed altri proventi accessori per euro 58.769.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	328.003	147.861	180.142	
7) per servizi	992.752	931.012	61.740	
8) per godimento di beni di terzi	64.029	22.745	41.284	
9.a) salari e stipendi	1.205.975	922.562	283.413	
9.b) oneri sociali	365.460	275.509	89.951	
9.c) trattamento di fine rapporto	87.926	69.323	18.603	
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
9.e) altri costi	492	0	492	
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.557	40.344	26.213	
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.619	91.753	43.866	
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	20.000	34.537	(14.537)	
11) var.ne delle rim.zze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	5.264	56.472	(51.208)	
12) accantonamenti per rischi	80.000	0	80.000	

13) altri accantonamenti	0	175.987	(175.987)
14) oneri diversi di gestione	126.225	348.103	(221.878)
Totali	3.478.302	3.116.208	362.094

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Materie prime	300.371	123.847	176.524
Materie accessorie	14.992	9.837	5.155
Altri Acquisti	12.640	14.177	(1.537)
TOTALE	328.003	147.861	180.142

La voce più rilevante interessa il carburante.

- Costi per servizi

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Servizi industriali e commerciali	440.613	311.445	129.168
Manutenzioni	42.701	50.313	(7.612)
Utenze e assicurazioni	131.608	156.908	(25.300)
Direzione Tecnica	20.000	35.000	(15.000)
Consulenze di terzi	52.125	80.315	(28.190)
Compensi Cda	168.726	173.681	(4.955)
Compensi Sindaci	26.000	26.000	-
Rimborsi spese	42.173	46.722	(4.549)
Ticket aziendali	4	8.174	(8.170)
Altri servizi	68.802	42.454	26.348
TOTALE	992.752	931.012	61.740

- Costi per il godimento di beni di terzi

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Spese per godimento beni di terzi	64.029	22.745	41.284
TOTALE	64.029	22.745	41.284

Il costo per locazioni passive che si riferiscono alla locazione degli uffici a Venezia risultano pari ad euro 3.922. Sono inoltre presenti oneri finanziari e canoni di leasing per contratti residui.

Tutti i contratti di leasing sono contabilizzati ed iscritti a bilancio seguendo la metodologia finanziaria in linea con quanto previsto dal principio contabile internazionale n.17.

- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nel loro complesso hanno avuto un decremento di 5.264 euro.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0	0

15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	338	1.725	(1.387)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	135.538	130.450	5.088
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(135.200)	(128.725)	(6.475)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

La società ha sostenuto nel corso dell'esercizio interessi passivi su mutui per complessivi euro 47.767.

Inoltre sono stati sostenuti interessi passivi su dilazioni di pagamento verso erario e fornitori per euro 9.299. I rimanenti oneri finanziari si riferiscono ad interessi e commissioni bancarie maturate su posizioni di conto corrente ed anticipi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Sono state iscritte nel corso dell'esercizio imposte anticipate per euro 257.547 derivanti dalla valutazione della recuperabilità delle perdite fiscali nei prossimi esercizi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Le indicazioni sulla media degli occupati dell'esercizio sono riscontrabili nella premessa al presente documento

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

I dati relativi ai compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo sono riportati nello schema di commento dei costi per servizi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

Al collegio sindacale è stata attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti e del bilancio. Il compenso riportato nello schema di commento dei costi per servizi è comprensivo anche di tale componente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	144.783

L'impegno si riferisce all'obbligo di ricostruzione riserva rivalutazione monetaria L. 72/1983 per euro 144.783 in quanto ridotta negli esercizi passati per copertura perdite.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha siglato alcun accordo che non risulti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e la cui evidenziazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la Società ha tenuto conto degli impatti connessi con l'attuale contesto economico caratterizzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19. Si segnala quanto segue anche tenuto conto del presupposto della continuità aziendale considerato per fatti successivi alla chiusura del bilancio e tenuto conto di un ambito temporale di riferimento di almeno dodici mesi e alla non ricorrenza di quanto disposto dall'articolo 38-quater del DL 34/2020:

Incertezze significative

Gli ambiti di maggiore rilevanza in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sono relativi ai rischi operativi connessi al business specifico quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- con riferimento alle attività in corso e ai processi di vendita sono valutati i rischi specifici connessi alla riduzione e alla sospensione di parte delle attività che venivano svolte.
- la società opera in settori di business direttamente afferenti il settore turistico con relativo impatto della situazione sanitaria.

La Società monitora con attenzione ed in modo continuo l'evoluzione della situazione, tenendo in considerazione anche le indicazioni impartite dal Governo, al fine di identificare le corrette azioni di mitigazione del rischio nonché per limitare l'impatto della situazione medesima sull'operatività della Società e sui risultati attesi dalla stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato l'evoluzione del mercato, le attività in corso nel 2021 e le prospettive di mercato 2022 mediante periodiche informative predisposta dalla direzione aziendale. L'organo di gestione monitora costantemente gli andamenti di mercato impegnandosi a trovare nuovi sbocchi di business qual ora alcuni settori risultino problematici.

Nel corso del 2022 la società sta rilevando incrementi delle attività aziendali. In particolare si rileva il buon andamento della linea Venezia Treviso con volumi di servizi resi in notevole incremento rispetto all'esercizio precedente il tutto trainato dallo sviluppo dei flussi turistici. I volumi di vendita sono quindi in costante crescita anche per l'area del parcheggio e si prevede che il periodo estivo sia servito a pieno regime dalla società raggiungendo risultati simili rispetto alle attività pre pandemia COVID-19.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis che sono esposti nel presente bilancio o nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto riguarda l'utile di esercizio Vi proponiamo di portarlo per intero al fondo di "Riserva indisponibile".

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Il Consiglio di Amministrazione